**Il PREMIO “BIELLA LETTERATURA e INDUSTRIA”**

**Storia di diciannove edizioni**

Il Premio Biella Letteratura e Industria rappresenta un unicum in Italia perché ricerca e premia opere che uniscono l’indagine sul mondo industriale all’istanza letteraria, e che si pongono specificamente l’obiettivo di raccontare modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e alla cultura dell’impegno, del rischio di impresa, dei valori come l’imprenditorialità.

Il Premio **nasce nel 2001** nell’ambito di Città Studi Biella grazie al supporto di un territorio con una spiccata cultura manifatturiera e imprenditoriale. Si svolge ogni anno, alternativamente nei due settori Narrativa e Saggistica, considerando le opere pubblicate nel biennio precedente. È attualmente presieduto da **Paolo Piana**.

**In questa edizione 2020 il premio viene assegnato ad un’opera di saggistica** pubblicata tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2019. All’autore dell’opera vincitrice verrà assegnato un premio di **Euro 6.000**, mentre ai quattro finalisti un premio di Euro 1.000.

L’iniziativa rientra nella **Settimana della Cultura di Impresa**, manifestazione nazionale promossa da Confindustria, e dal 2020 Il Premio si fregia del riconoscimento di evento inserito nel calendario degli eventi di **Biella Città Creativa Unesco.**

Nel **2007** si è costituita una Giuria dei lettori, composta da membri dell’Associazione culturale L’Uomo e L’Arte, che assegna a uno dei cinque finalisti un “**Premio dei lettori**”.

Nel **2010** è nata la sezione **Premio Opera Straniera**, dedicata alle opere straniere pubblicate in Italia.

Dal **2017** Confindustria Piemonte ha istituito un nuovo premio, il **Premio Confindustria Piemonte**, che viene assegnato a uno dei cinque volumi finalisti ed è attribuito all’opera dell’autore che meglio abbia descritto un processo di internazionalizzazione di un’impresa o abbia analizzato le competenze e le esperienze necessarie al capitale umano per avviare un percorso di innovazione tecnologica all’interno di un’azienda. La giuria è costituita dai Presidenti delle sedi provinciali di Confindustria Piemonte. Per **l’edizione 2020**, il Premio Confindustria è sospeso causa la particolare situazione economica creatasi con l’emergenza Covid.

Sempre nel **2017** è iniziata la collaborazione con la prestigiosa rivista ***L’Imprenditore***, sotto la direzione di Carlo Robiglio, a cui è subentrato Stefano Zapponini. La rubrica letteraria, due pagine di ciascun numero della rivista, è interamente a cura del Premio Biella Letteratura e Industria.

Dal **2007**, in collaborazione con il **Gruppo Giovani Imprenditori** dell’Unione Industriale Biellese, viene bandito un **concorso rivolto agli studenti degli istituti superiori**. Dal **2015** il concorso è rivolto di tutto il Piemonte e la Valle d’Aosta.

Dal **2019**, in accordo con il **Lions Bugella Civitas,** è stato istituito un premio nazionale riservato ai lettori per la Migliore recensione dei libri finalisti.

Ogni anno la giuria seleziona tra i volumi fatti pervenire dalle case editrici **cinque opere** i cui autori vengono presentati al Salone Internazionale del Libro di Torino. Per l’edizione 2020 l’annuncio dei finalisti è avvenuto attraverso un evento digitale in rete aperto a stampa e pubblico. Tra questi viene scelto un vincitore premiato presso l’Auditorium di Città Studi nel mese di ottobre/novembre.

**La Giuria del Premio** è presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto, ed è composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Giuseppe Lupo (saggista e scrittore), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

La promozione e la diffusione delle informazioni sul Premio sono affidate, oltre ai tradizionali mezzi stampa, al sito [**www.biellaletteraturaindustria.it**](http://www.biellaletteraturaindustria.it)**,** da cui è possibile accedere ai ***Quaderni del Premio Biella Letteratura e Industria***, che raccolgono le opere, i premiati e gli eventi delle passate edizioni. La promozione social è affidata alla pagina Facebook e al profilo Instagram, curate dall’agenzia BTrees.

Il “Premio Biella Letteratura e Industria”, è promosso e finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell’ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell’Unesco. Collaborano al Premio *Gruppo Giovani Imprenditori dell’Unione Industriale Biellese*, l’Associazione l’Uomo e l’Arte, Teatrando, la compagnia *Carovana* e la Società Dante Alighieri. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il *Lions Bugella Civitas.* Il Premio è sponsorizzato dalla ditta Lauretana, dalla società di servizi Yukon, dalla società di comunicazione OrangePix, dall’ azienda tessile Vitale Barberis Canonico e dal Banco BPM.

Il premio, giunto alla sua diciannovesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con “Il secolo sbagliato”, Mondadori (2001); Giorgio Soavi con “Adriano Olivetti: una sorpresa italiana”, Rizzoli (2002); Ermanno Rea con “La Dismissione”, Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con “Milano, la città di nessuno”, L’ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con “Malvarosa”, Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con “Teste quadre”, Aliberti (2007); Giorgio Boatti con “Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili”, Mondadori (2008); Goffredo Buccini con “La fabbrica delle donne”, Mondadori (2009); Antonio Calabrò con “Orgoglio industriale”, Mondadori (2010); Edoardo Nesi con “Storia della mia gente”, Bompiani (2011); Imma Forino, con “Uffici”, Einaudi (2012); Paolo Barbaro con “L'ingegnere, una vita”, Marsilio (2013), Sandro Gerbi "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli" Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con “Coordinate d’Oriente”, Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016), Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017), Marco Revelli con “Non ti riconosco. Viaggio eretico nell’Italia che cambia”, Einaudi (2018). Nell'edizione 2019 il premio è stato assegnato a Giorgio Falco per l'opera "Ipotesi di una sconfitta" (Einaudi).

**Ufficio stampa**: Anna Maria Riva 3290974433 riva@annamariariva.eu

[**www.biellaletteraturaindustria.it**](http://www.biellaletteraturaindustria.it)

|  |
| --- |
|  |